

La poesia religiosa in volgare

Letteratura italiana

1. Perché nasce la letteratura religiosa in volgare

Tra fine XII e inizio XIII secolo, soprattutto in Umbria, iniziano a circolare testi religiosi scritti nei dialetti locali.

Perché questa novità?

- Perché erano rivolti ai laici e ai ceti popolari, che non conoscevano il latino.
- Perché servivano a trasmettere messaggi religiosi in modo semplice e comprensibile.

Questa produzione è spesso anonima, ma segna l'inizio della nostra letteratura in volgare.

2. Il primo grande testo: il Cantico di Frate Sole

Attorno al 1225, Francesco d'Assisi compone il Cantico delle Creature, considerato il primo testo poetico in volgare italiano.

È una preghiera che celebra Dio attraverso la bellezza del creato: il sole, la luna, l'acqua, il fuoco, la vita e persino la sofferenza.

Francesco usa un linguaggio semplice, ma conosce bene anche la cultura cortese: chiama la Povertà "amante" e definisce i suoi compagni "giullari di Dio".

3. Le laude: un nuovo genere religioso

Intorno al 1256, a Perugia nasce la Confraternita dei Disciplinati, che accompagna i propri riti con canti corali.

Da qui si sviluppa la lauda, un componimento religioso che può essere:

- drammatico,
- pasquale,
- dedicato alla Passione di Cristo.

Le laude si diffondono in tutta l'Italia del nord e diventano testi recitati e cantati nelle feste religiose.

Sono semplici, dirette, spesso anonime, ma molto sentite.

4. Jacopone da Todi: il poeta della lauda

Nel XIII secolo la lauda raggiunge il suo massimo splendore con Jacopone da Todi (1230/36–1306).

La sua opera più famosa è lo Stabat Mater, una lauda che unisce:

- lingua volgare umbra,
- latinismi,
- una struttura metrica complessa.

Jacopone vive una vita intensa e tormentata: dopo la conversione, entra nell'ordine francescano e critica duramente la corruzione della Chiesa.

Le sue laude parlano di:

- dolore,
- povertà,
- ricerca di Dio,
- fragilità umana.

Il suo stile è forte, realistico, a volte duro, ma sempre profondamente religioso.

In sintesi

La nascita della letteratura religiosa in volgare è un passaggio decisivo:

- porta la parola religiosa tra la gente comune;
- crea i primi testi poetici italiani;
- sviluppa generi nuovi come la lauda;
- offre figure fondamentali come Francesco d'Assisi e Jacopone da Todi.

È una letteratura semplice, vicina alla vita quotidiana, ma capace di grande profondità spirituale.